

Trasporti e disservizi - Arpa: niente disagi se prendete il bus solo 5 minuti prima. La replica ai pendolari

TERAMO «L'Arpa non lascia a piedi i pendolari». Pendolari che, al contrario, dovrebbero anticipare di 5 minuti la partenza per arrivare in tempo e senza disagi. E' in sintesi la replica della società di trasporto pubblico alle proteste di una cittadina di Piano d'Accio che ha denunciato sul Centro l'ennesimo ritardo al lavoro per i disservizi sulle corse mattutine tra Giulianova e Teramo. «Nel periodo scolastico», replica l'Arpa, «i bus delle autolinee regionali pubbliche abruzzesi in transito a Piano d'Accio tra le 7.30 e le 7.53 sono in totale 20. Questi mezzi», continua la società, «offrono alla clientela 1568 posti, di cui 962 a sedere e 608 in piedi». Secondo un rilevamento effettuato lunedì scorso, continua l'Arpa, «i passeggeri che hanno utilizzato le 20 corse nell'orario considerato sono stati 924, con un'eccedenza di 38 posti a sedere rispetto alla domanda». Nella sua denuncia, la donna lamentava il sovraffollamento sui pullman suburbani in arrivo da Giulianova, in particolare da quando non è più possibile viaggiare in piedi sui mezzi extraurbani dotati solo di posti a sedere. Un disservizio che, specie in coincidenza con l'ingresso nelle scuole, avrebbe costretto diversi pendolari a restare a piedi. «Il sovraffollamento denunciato», è invece la versione dell'Arpa, «nasce dalla scelta che troppi viaggiatori fanno in massa della corsa delle 7.53 in luogo di quella precedente delle 7.48 che offre confort e posti a sedere. Se ci si ostina in modo irragionevole a non voler anticipare di soli 5 minuti la partenza per Teramo è inaccettabile addebitare all'azienda eventuali inconvenienti che si creano».

